



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI PISTOIA  
Via dei Macelli 13 - 51100 PISTOIA  
Tel 0573975111/Fax 057322718  
e-mail cc.pistoia@giustizia.it  
- Area Segreteria -**

Prot. n. 1716 /DF  
Del 16.03.2016

**ALLE OO.SS.: SAPPe**  
[toscana@sappe.it](mailto:toscana@sappe.it);  
[salemme@sappe.it](mailto:salemme@sappe.it);

**O.S.A.P.P.**  
[toscana@osapp.it](mailto:toscana@osapp.it);  
[pistoia@osapp.it](mailto:pistoia@osapp.it);  
[lorenzotraettino@yahoo.it](mailto:lorenzotraettino@yahoo.it);  
[segreteriaprovincialepistoia@alsippe.it](mailto:segreteriaprovincialepistoia@alsippe.it)

**CISL FNS**  
[fns.toscana@cisl.it](mailto:fns.toscana@cisl.it);  
[fnspistoia@gmail.com](mailto:fnspistoia@gmail.com);  
[gerardomorante@alice.it](mailto:gerardomorante@alice.it)

**UIL -P.A./P.P.**  
[toscana@polpenuil.it](mailto:toscana@polpenuil.it)  
[pistoia@polpenuil.it](mailto:pistoia@polpenuil.it)

**CGIL - F.P./P.P.**  
[vtommaso@pistoia.tosc.cgil.it](mailto:vtommaso@pistoia.tosc.cgil.it)  
[fp.regionale@tosc.cgil.it](mailto:fp.regionale@tosc.cgil.it)  
[dnole@tosc.cgil.it](mailto:dnole@tosc.cgil.it)

**SiNAPPe**  
[schiavone.giovanni@alice.it](mailto:schiavone.giovanni@alice.it);

**USPP**  
[segreteria nazionale@uspp.it](mailto:segreteria nazionale@uspp.it);  
[sensei31@virgilio.it](mailto:sensei31@virgilio.it);  
[steetfighter83@libero.it](mailto:steetfighter83@libero.it)

**FSA.-CNPP**  
[casa.michele@libero.it](mailto:casa.michele@libero.it)  
[colangelo@cnpp.it](mailto:colangelo@cnpp.it)  
[toscana@cnpp.it](mailto:toscana@cnpp.it)

**e, p.c. Al Provveditorato Regionale  
dell'Amm.ne Penitenziaria  
Firenze**



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Casa Circondariale di Pistoia

Area della Sicurezza

Ufficio del Comandante di Reparto

\*\*\*

**Oggetto** : Convocazione per il giorno Giovedì 7.04.2016.

Le SS.LL. sono convocate presso questa Direzione il giorno 07 Aprile 2016 alle ore 10.00 con il seguente ordine del giorno:

- implementazione delle Unità Operative. Proposta di modifica del progetto avanzato il 2 marzo 2015 prosecuzione Lavori;
- Varie ed eventuali;
- 

## **Informativa**

Facendo seguito al proficuo incontro tra la Direzione e Codeste OO.SS. Avvenuto in data 17 dicembre 2015, laddove è emersa la tendenza alla riduzione del numero di UU.OO. da tre a due, questa Direzione in ottemperanza a quanto concordato ha provveduto di seguito a riformulare una nuova proposta con la previsione da un lato di un'articolazione di n. 2 unità operative suddivise in U.O. Uffici e U.O. Personale a turno; e dall'altro un'articolazione in n.3 unità strutturate secondo quanto emerso durante la discussione.

Si espone di seguito il progetto di implementazione delle unità operative così come delineato ad esito della suddetta riunione.

Premesso che in tema di realizzazione di unità operative, restano fermi alcuni presupposti ritenuti tutt'oggi imprescindibili quali: la valorizzazione delle risorse e dei ruoli, il rafforzamento del lavoro di gruppo, e il determinante apporto operativo ed organizzativo dei ruoli intermedi della Polizia Penitenziaria.

Si ribadisce che l'obiettivo prioritario è quello di concepire le Unità Operative come centri di imputazione dei vari processi di lavoro/servizio che vengono svolti all'interno delle stesse, in modo da perseguire la responsabilizzazione dei singoli operatori e di coloro cui sono affidati incarichi di coordinamento. Tale articolazione dovrà garantire, altresì, l'esigenza che le singole unità operative comprendano posti di servizio che, pur nella omogeneità delle funzioni e dei compiti da svolgere, consentano un'ampia varietà di impiego del personale del ruolo Ag.ti/Ass.ti e prevedano un'equa presenza di appartenenti ai diversi ruoli e qualifiche.



## Proposta di realizzazione di n.2 Unità Operative UFFICI e PERSONALE A TURNO.

Nel modello organizzativo che si propone il Comandante di Reparto è Responsabile di 2 Unità Operative, egli mantiene alle sue dirette dipendenze l'Ufficio Matricola [per la parte di attività che non sia di esclusiva pertinenza del Direttore, l'Ufficio Comando, l'Ufficio Servizi e l'Armeria.

Ciascuna unità operativa comprende più posti di servizio previsti con l'obiettivo di mantenere un'equa distribuzione del carico di lavoro connesso al numero e alla tipologia di detenuti e al contingente di personale gestito, nel rispetto dell'avvicendamento tra appartenenti alla medesima qualifica.

L'innovazione introdotta dalla seguente proposta si ravvisa nella inversione dei carichi lavorativi attraverso l'affidamento della titolarità delle operazioni più complesse di gestione della vita detentiva ai Preposti, ai Coordinatori di U.O. e assegnando la titolarità dei processi di sorveglianza al personale del ruolo degli Ispettori che, stante il numero esiguo di unità, riusciranno a garantire la presenza in servizio almeno nel turno mattinale, pomeridiano e serale.

Essi, durante il proprio turno di lavoro svolgeranno una continua attività di sostegno, istruzione e intervento a favore soprattutto del personale c.d. di supporto.

La chiara definizione dei compiti assegnati ai coordinatori, nonché l'attribuzione di una reale autonomia nella programmazione e nella gestione del personale ad essi assegnato passa necessariamente dalla formulazione di apposito O.D.S. nel quale vengono individuati le incombenze in materia di personale, di popolazione detenuta e di ordine e sicurezza dell'Istituto.

Alla luce di quanto sopra, senza prescindere dalla naturale supervisione del Comandante di Reparto, è determinante che la predisposizione dei servizi del personale di P.P. venga affidata a ciascun coordinatore di Unità Operativa il quale si avvarrà dell'addetto all'ufficio servizi centrale per gli aspetti relativi alla compilazione del programmato e allo sviluppo quotidiano del servizio.

Qualora le superiori esigenze di sicurezza lo richiedano, i Coordinatori, nell'ambito del rapporto di mutuo-aiuto che contraddistingue il modello organizzativo *de quo*, procederanno all'interscambio delle unità di personale necessarie da una unità operativa all'altra.

La procedura di gestione dei servizi del personale da parte di ciascun coordinatore sarà oggetto di apposita disposizione da parte del Comandante di Reparto.

### U.O. 1 UFFICI/CARICHE FISSE

Si compone di due unità appartenenti al ruolo Ispettori, rispettivamente in qualità di Coordinatore e di Preposto Unità Operativa che, oltre a svolgere le nevralgiche funzioni di Sorveglianza generale, avocano a sé la gestione delle unità di personale dei settori: matricola, segreteria, comando, servizi, sopravvitto, cucina detenuti e M.O.F..

**Le numerose competenze in capo alla U.O. in argomento vertono sulla gestione del personale degli Uffici e delle cc.dd. cariche fisse.**



**U.O. 2**  
**PERSONALE A TURNO**  
**AREA ESTERNA e REPARTI DETENTIVI**

Si compone di due unità appartenenti al ruolo Ispettori, rispettivamente in qualità di Coordinatore e di Preposto Unità Operativa, comprende al suo interno la gestione di tutti i posti di servizio cc.dd. a turno. Pertanto, oltre ai posti di servizio interni alle sezioni detentive, è competente anche sugli ingressi e sulla portineria dell'Istituto, e su alcuni posti chiave quali la vigilanza armata, la sala regia e il deposito armi e chiavi. A questi si aggiungono alcuni posti di servizio che vengono coperti solo per tre giorni a settimana [Add. controllo pacchi; Add. vigilanza colloqui] mentre l'Addetto al rilascio colloqui per attinenza di materia viene gestito nell'ambito dell'U.O. Matricola.

L'area di intervento è quella di tutte le sezioni ormai a regime aperto dove è ormai consolidato il previsto ampliamento degli spazi utilizzabili dai detenuti, e vengono incentivate le iniziative trattamentali [corsi scolastici/formazione professionale, attività lavorative, culturali, ricreative, sportive].

In questo contesto, il servizio di vigilanza ed osservazione svolto dal personale di Polizia Penitenziaria non è più improntato ad un controllo costante sulla persona ma viene svolto in maniera più flessibile, da parte della c.d. pattuglia interna composta da un preposto e un Addetto coadiuvati da un Addetto alle attività trattamentali. Qui tutti gli spostamenti e gli ambienti sono video sorvegliati ma nessuna unità di personale è prevista in via continuativa nelle sezioni, ai cortili passeggio, né tanto meno nelle sale ricreative, nelle aule scolastiche e nei laboratori. Si continuano a presidiare viceversa, il I Cancelli, la Sala colloqui e il Reparto Transito/Isolamento che, soprattutto nella fascia oraria 8.00/20.00 svolge compiti di smistamento dei detenuti nonché una vigilanza dinamica sulla cucina detenuti [nel turno pomeridiano], sull'infermeria e nella Chiesa dell'Istituto.

In linea di massima si privilegia il valore aggiunto apportato dalla tecnologia piuttosto che procedere con le modalità tradizionali di vigilanza.

Per questo motivo è prevista la piena funzionalità della Sala Regia h. 24 e 365 gg l'anno; quest'ultima, attualmente in via di ultimazione e potenziamento, oltre a presidiare tutti i comandi automatizzati presenti nella Struttura, si occupa di sollecitare anche le operazioni di controllo ordinarie e straordinarie. Essa possiede, altresì, un sistema di video sorveglianza che si estende dalle sezioni alle sale colloquio, ai locali comuni e corridoi di transito e in considerazione di ciò è stato possibile articolare i servizi di vigilanza come indicato in precedenza.

**ORGANIZZAZIONE AREA SICUREZZA**

**PERSONALE PRESENTE**

<b>Commissari</b>	<b>Ispettori</b>	<b>Sovrintendenti</b>	<b>Agenti/Assistenti</b>
1	4	0	41



## Funzionigramma

**Unità Operativa 1**  
UFFICI/CARICHE FISSE

**Unità Operativa 2**  
AREA ESTERNA/REPARTI  
DETENTIVI

**ISP. Coordinatore U.O.**

**ISP. Coordinatore U.O.**

ISP. Preposto U.O.

ISP. Preposto U.O.

Preposto Uff. Matricola  
n. 2 Addetti Uff. Matricola  
Addetto Rilascio Coll.  
Uff. Segreteria  
Uff. Comando  
Uff. Servizi  
Uff. Sopravvitto  
Cucina Detenuti  
MOF

Add. Portineria  
Add. Sala Regia  
Add. I Cancelli  
Add. Vig. Armata 1  
Add. Vig. Armata 2  
Preposto Pattuglia Interna  
Addetto Pattuglia Interna  
Add. Transito  
Add. Perquis./Casellario  
Add. Attività Tratt.  
Add. Contr. Fam/pacchi  
Add. Sorv. Coll.



Proposta di realizzazione di n.3 Unità Operative.

La proposta di seguito esplicitata in tabella ripercorre quasi in toto quella già formulata in precedenza. L'unica divergenza è rappresentata dalla migrazione di alcuni posti di servizio [Add. Perquisizioni/casellario; Add. Controllo familiari/pacchi; Add. Sorveglianza sala colloqui] dalla unità operativa n.2 Reparti detentivi alla n. 3 Matricola. Tale spostamento è stato determinato dalla volontà di uniformare il più possibile il numero di unità di personale che vengono attribuite a ciascuna unità.

**Funzionigramma**

**Comandante di Reparto**

<b>Unità Operativa 1</b> Sorveglianza Generale/ Area Esterna	<b>Unità Operativa 2</b> Reparti Detentivi	<b>Unità Operativa 3</b> Matricola
<b>ISP. Coordinatore U.O.</b> ISP. Preposto U.O.	<b>ISP. Coordinatore U.O.</b> ISP. Preposto U.O.	<b>ISP. Coordinatore U.O.</b>
Uff. Segreteria Uff. Comando Uff. Servizi Uff. Sopravvitto Cucina Detenuti MOF	Add. Portineria Add. Sala Regia Add. I Cancelli Add. Vig. Armata 1 Add. Vig. Armata 2 Preposto Pattuglia Interna Addetto Pattuglia Interna Add. Transito Add. Attività Tratt.	Preposto N. 2 Addetti Add. Ril. Coll Add. Perq/Casellario Add. Contr. Fam/pacchi Add. Sorv. Coll.

Pistoia, 15 marzo 2016

F.to Il Comandante di Reparto  
V.Comm. dr.ssa Amalia Cucca

Il Direttore  
Tazio Bianchi